

Luino, tutte le Commissioni alla maggioranza, la Lega minaccia di astenersi dai lavori

Pubblicato: Giovedì 5 Novembre 2020



Il presidente del consiglio comunale a Luino, Fabrizio Luglio, è anche presidente della commissione Bilancio e la minoranza non ci sta. Lo scontro, emerso nei giorni scorsi è questa sera tornato con toni piuttosto aspri giovedì sera nel corso della discussione per la nomina delle altre due commissioni rimanenti, Territorio e Servizi alla comunità.

Per la maggioranza, Fabrizio Luglio è l'uomo giusto al posto giusto poiché ha specifiche competenze in merito alla gestione dei conti comunali, anche a fronte di alcune criticità legate ai crediti inesigibili emerse nel corso dell'ultimo consiglio comunale.

La minoranza ne fa una questione tecnico-politica: il doppio ruolo (presidenza del Consiglio comunale e Commissione Bilancio) **cozzerebbe con le funzioni delle due cariche.**

Leggi anche

- **Luino** – Luino, polemica sulle nomine dei vertici della commissione Bilancio
- **Luino** – Bilancio, Fabrizio Luglio presidente di commissione
- **Luino** – Luino, si riunisce la commissione bilancio
- **Luino** – Bilancio ed emergenza climatica in Commissione
- **Luino** – #Luinesi assenti in Commissione: “Parteciperemo quando verranno risolte le incompatibilità”

La seduta della prima commissione si è aperta con un chiarimento della capogruppo di maggioranza Erika Papa: «Abbiamo accolto le nomine fatte nei giorni scorsi, sia da parte del consigliere Pellicini, sia da parte di Alessandro Casali, Davide Cataldo e Alessandro Franzetti (quest'ultimo non consigliere comunale ma ex presidente del Consiglio comunale di Luino ndr). Siamo consapevoli che vi sia una forzatura, ma crediamo che sia Luglio la persona più capace in questo momento anche a fronte della situazione creatasi in merito ai crediti non esigibili. Se in futuro dovessero esserci dei comportamenti di parte saremo pronti a rivedere questa scelta».

Andrea Pellicini (gruppo Sogno di Frontiera) si è detto «**esterrefatto dal comportamento della maggioranza**: alla prima occasione viene negata la presidenza di una commissione di controllo alle minoranze. Non era mai accaduto nella storia del comune di Luino. Nel 2010 indicai Rosaria Torri presidente della commissione di Territorio. Nel secondo mandato la presidenza della commissione Bilancio fu offerta alle minoranze e ricoperta da Giuseppe Taldone. **È un atto di prepotenza della maggioranza**, che crea un brutto precedente, e ne prendo atto». Pesanti anche le parole del leghista **Alessandro Casali** (#Luinesi): «Ci si aspettava una correttezza diversa. Le nostre polemiche sulla presidenza Luglio non vanno alla sua persona, ma al ruolo istituzionale: il presidente del Consiglio comunale non può controllare se stesso in Commissione. Ci aspettavamo poi la presenza di Enrico Bianchi questa sera, che può naturalmente presenziare, e invece non c'è. Noi come gruppo annunciamo che se non verrà preso in considerazione quanto chiediamo **non parteciperemo ai prossimi lavori di**

commissione».

Alla fine la presidenza della commissione Territorio è andata a Giuseppe Cutrì con i soli voti favorevoli della maggioranza, mentre Furio Artoni (Azione Civica in minoranza) si è astenuto, e gli altri gruppi (dunque Andrea Pellicini e Alessandro Casali) non hanno partecipato al voto. **Furio Artoni è stato poi eletto vice presidente**, sebbene in fase di dichiarazione di voto avesse esplicitamente spiegato come dal suo punto di vista il ruolo dei vertici di commissione costituisce onere che spetta alla maggioranza assolvere.

Nella successiva commissione in programma, quella che si occupa dei **Servizi alla comunità**, sempre in streaming, Alessandro Casali non ha partecipato ai lavori come pure Franco Compagnoni (capogruppo di "Sogno di Frontiera in minoranza in consiglio comunale). La commissione si è insediata e la maggioranza ha candidato alla **presidenza Paolo Portentoso**, che è stato eletto. **Vice presidente Franco Compagnoni**.

di ac andrea.camurani@varesenews.it